E – Videoteatroteca – Emeroteca

PAGINA BIANCA

PROGETTO VIDEOTEATROTECA 2000

La Videoteatroteca dell'ETI è giunta al suo quinto anno di attività.
Tale progetto ha visto, nell'anno 2000, la realizzazione della terza fase della Convenzione tra ETI/Regione Emilia Romagna/Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali di Bologna per la prosecuzione del progetto di realizzazione di un Catalogo Unico delle opere video teatrali. La suddetta convenzione ha subito una proroga di alcuni mesi a causa della complessità del lavoro di catalogazione unita all'elevato numero di video da catalogare. Oggetto della Convenzione, oltre alla catalogazione di video in collaborazione con strutture territoriali operanti nella Regione Emilia Romagna, anche la realizzazione di un thesaurus teatrale ormai in fase di ultimazione.

L'ETI ha inoltre reiterato con l'Associazione Riccione Teatro una Convenzione per un servizio, attivato per l'anno 2000, di informazioni e prestito di materiali video teatrali.

Nel 2000 sono stati anche realizzati i seguenti video:
- V edizione del progetto "I porti del Mediterraneo"
- Video di documentazione sulla mostra "Eduardo 1900/2000 cent'anni"
- Video della serata internazionale dedicata ad Eduardo "Tavola tavola, chiodo chiodo..." (Teatro Valle, Roma, 31/10/00)
- Video "L'immagine della carne" relativo al progetto "Case aperte. Teatro e oltre 2000" in collaborazione con Casa degli Alfieri
- Video relativi alle esperienze realizzate negli Istituti di Pena per minori di Catania, Bari, Padova, Sassari, l'Aquila.

Nell'ambito del "Maggio cercando i teatri" è stata organizzata una retrospettiva video su Anna de Manincor nonché, presso il Palazzo delle Esposizioni, una videoinstallazione della stessa artista.

Successivamente, nell 'ambito del Festival d'Autunno 2000 – Percorsi Internazionali, è stata realizzata, presso il Teatro della Pergola di Firenze, una rassegna video dedicata al teatro di Sara Kane.

L'Eti ha inoltre promosso, nell'ambito del Concorso Italia del Festival Riccione TTV, un premio espressamente dedicato alla produzione della VIDEOARTE.

Di notevole rilevanza l'utilizzo del video, nel corso del 2000, soprattutto a scopo di documentazione, in occasione delle varie attività culturali dei teatri direttamente gestiti dall'ETI.

Infine l'anno 2000 ha visto la realizzazione del catalogo (avente per oggetto una ricerca sul teatro negli archivi RAI) "Cronache del Teatro in TV – anni 1984/1990" e di una videoantologia dei documenti conservati presso gli archivi RAI.

EMEROTECA INFORMATICA

L'Ente Teatrale Italiano, nel quadro delle attività connesse ai progetti finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha realizzato una emeroteca informatizzata specializzata su tutto ciò che si riferisce al Teatro nel senso più ampio del termine. Tale progetto si inserisce in una serie di attività che, da alcuni anni, sono state attivate da questo ente per coinvolgere e avvicinare al Teatro un "pubblico" potenzialmente sempre più ampio, non esclusivamente di addetti ai lavori, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il progetto "emeroteca", infatti, da un lato assicura un bacino di utenza che travalica il territorio nazionale grazie allo strumento internet, dall'altro, è il punto di partenza per la costituzione di archivi digitali e audiovisuali che sostituiranno via via, per la consultazione, l'intera documentazione cartacea della Biblioteca Alfonso Spadoni di Firenze.

Questa emeroteca informatizzata, ogni giorno, per 360 giorni l'anno, garantisce la possibilità di leggere e selezionare notizie da 63 quotidiani italiani, 31 quotidiani e periodici esteri, 32 periodici italiani oltre a numerose testate specializzate.

Il patrimonio di informazioni, immagazzinato elettronicamente, costituisce la base quotidiana della "rassegna stampa di teatro", in grado di offrire un ampio quadro del mondo teatrale italiano ed internazionale. In media, circa 100 ritagli giornalieri sono facilmente consultabili attraverso funzioni di ricerca full-text, sia scorrendo l'indice giornaliero sia selezionando un nome, un evento, una testata, un giornalista, un argomento.

La facilità d'uso, che è uno dei suoi caratteri peculiari, grazie a due semplici maschere di visualizzazione (calendario e giornaliero), rende possibile con un semplice "click" conoscere cosa avviene sui palcoscenici di tutto il mondo in modo capillare, poiché sono monitorate oltre alle testate nazionali quelle locali e regionali per essere sempre aggiornati sulle attività di spettacolo ovunque queste avvengano.

Il servizio garantito dall'emeroteca permette di raggiungere l'informazione nel modo più diretto secondo i propri criteri di ricerca a tutti i navigatori/utenti di internet e ciò non può che stimolare la fruizione della produzione teatrale ove questa si svolge.

Manuale per la consultazione della rassegna stampa di teatro nazionale ed internazionale attraverso l'utilizzo di Internet.

La consultazione della rassegna stampa attraverso Internet, necessita di un programma di accesso e lettura (Browser), come ad esempio Internet Explorer 5 o Netscape Communicator versione 4 o superiore su piattaforme Windows.

I passi fondamentali per l'accesso alle informazioni della banca dati sono i seguenti:
1) Accendere il computer
2) Attendere che la schermata di avvio sia completa (vicino alla freccetta del puntatore del mouse non deve esserci una clessidra). Con il mouse fare un doppio click con il tasto sinistro sull'icona del programma di accesso ad Internet (Internet Explorer 5.0 o Netscape 4.5 o superiore).
3) Automaticamente all'apertura, il programma di accesso ad Internet apre una pagina chiamata home page. Questa nella maggior parte dei casi non è la pagina del sito ETI dalla quale accedere alla rassegna stampa. Per abilitare il sito ETI come home page, dal menù strumenti, selezionare la voce opzioni internet e digitare nel campo pagina iniziale (Home Page nelle versioni inglesi) http://www.enteteatrale.it. Il vantaggio di avere ETI come home page è quello di trovare il sito già aperto all'avvio del programma per l'accesso Internet.
4) Una volta avviato il programma per connettersi ad internet, verificare che l'indirizzo presente sulla barra denominata indirizzo (sotto la barra con i comandi: Indietro, avanti, termina, aggiorna ecc....), sia: http://www.enteteatrale.it. Se l'indirizzo non è corretto, cliccare con il tasto sinistro del mouse nello spazio della barra, la scritta si evidenzierà in blu, sarà allora possibile scrivere l'indirizzo esatto. Una volta inserito il giusto indirizzo premere il tasto invio sulla tastiera A questo punto se non ci sono problemi legati al software o alla funzionalità della macchina, il programma di accesso ad Internet aprirà il sito ETI.
5) Raggiunto il sito, premete il pulsante Rassegna Stampa apparirà un calendario con le date dei giorni delle rassegne disponibili. Cliccando sui giorni si accede all'indice degli articoli della rassegna del giorno.
6) L'indice della rassegna stampa mostra una lista di articoli; per ogni articolo, oltre la data, sono indicati i dati di catalogazione dello stesso (Testata, Categoria, Titolo, Autore). Cliccando sul numero nella colonna Pagina si apre l'immagine relativa all'articolo desiderato in una finestra aggiuntiva. Cliccando su Titolo, nel momento in cui l'articolo è composto da diversi ritagli (segue pagina), si accede ad una seconda maschera che raccoglie tutte le pagine dell'articolo considerato, da notare che, cliccando sul Titolo di un articolo che non ha segue pagina, *riapparirà la lista di rassegna stampa che si stava consultando precedentemente.*
7) Durante il primo accesso alla rassegna, per completare la visualizzazione dell'articolo, verrà installato automaticamente via Web un programma. Bisognerà quindi attendere fino a quando tale installazione non sarà terminata, e dare il proprio consenso all'utilizzo del software a disposizione. La notifica del consenso sarà richiesta mediante apposita finestra sul desktop. Questa procedura si esegue solo durante la prima consultazione.
8) La finestra di visualizzazione mostra l'immagine dell'articolo selezionato. Una piccola serie di icone in alto sulla sinistra descrive i comandi disponibili: Info, adatta, riempi, ingrandisci, rimpicciolisci, ruota di 180 gradi a destra e a sinistra, stampa. Per procedere alla stampa basterà cliccare su quest'ultima icona, per avere la copia dell'articolo. Le info forniscono dati sull'immagine, adatta e riempi sono comandi relativi alla grandezza di visualizzazione della pagina; ingrandisci e rimpicciolisci sono comandi di gestione dello zoom, il comando ruota aggiunge ulteriore versatilità alla gestione dell'articolo.

PROGETTO **VIDEOTEATROTECA - EMEROTECA**
anno **2000**
(art. 8 circolare 25/98)

Rendiconto delle uscite

VIDEOTEATROTECA

Convenzioni catalogazione/documentazione	45.000.000	
Documentazione, riprese video	85.000.000	
Rassegne video e incontri presso i Teatri gestiti	50.000.000	
Promozione e pubblicità	10.000.000	
Organizzazione e documentazione	10.000.000	
Totale *Videoteatroteca*		200.000.000

EMEROTECA IN RETE

Costi hardware e licenza software	90.000.000	
Gestione e documentazione	10.000.000	
Totale *Emeroteca in rete*		100.000.000
TOTALE GENERALE		**300.000.000**

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Ilaria Fabbri

PAGINA BIANCA

F – Progetto Aree Disagiate

PAGINA BIANCA

PROGETTO AREE DISAGIATE 2000

Il progetto Aree Disagiate nasce nel 1998 da un decreto legge che assegna uno stanziamento straordinario per la promozione teatrale in sette regioni, individuate come meno avvantaggiate nel consumo teatrale, rispetto al resto del Paese.
Questo primo stanziamento biennale dà vita ad un progetto che si estende per due stagioni teatrali (1998 - 1999 e 1999 - 2000).

Nell'aprile del 2000, a conclusione del primo biennio di attività, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali provvede al rifinanziamento del progetto per il successivo biennio (stagioni teatrali 2000-2001 e 2001 – 2002).
Tale rifinanziamento fa seguito alle numerose richieste giunte in tal senso dai territori (dagli Enti Locali e dagli operatori teatrali coinvolti) e ad un importante riconoscimento giunto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha assegnato al lavoro svolto nelle "Aree Disagiate" il premio "100 progetti al servizio dei cittadini".

Nel primo semestre del 2000 l'Eti porta a termine le attività relative al primo biennio mentre nel secondo semestre vengono avviate le attività relative al secondo biennio.
Complessivamente nel 2000 l'intervento si è esteso a 23 città in 7 diverse regioni seguendo la metodologia della concertazione con gli enti locali, attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa e convenzioni.

La tipologia degli interventi è piuttosto articolata e complessa avendo come obiettivo la nascita ed il consolidamento di imprese teatrali locali capaci di attivare una relazione forte con il territorio ed il relativo bacino di utenza.
Alla programmazione di spettacoli per tutte le fasce di pubblico (rassegne per l'infanzia e la gioventù, cartelloni di spettacoli serali con spazi dedicati alla tradizione ed al contemporaneo), si affiancano attività laboratoriali, incontri e seminari condotti da artisti ed esperti, rivolti a destinatari differenziati (giovani aspiranti attori, personale docente, studenti, pubblico), ed ancora altre iniziative definibili come attività culturali di supporto (convegni, mostre, ecc.).

Complessivamente **nel 2000 sono state realizzate**
- **287 rappresentazioni** di cui circa la metà destinate ad un pubblico di giovanissimi;
- **40 laboratori teatrali per complessive 183 giornate**;
- numerose altre iniziative tra cui **seminari, mostre ed incontri.**

Vale la pena ricordare che i **centri di teatro scuola** autogestiti avviati nel primo biennio di attività si sono resi autonomi e ricevono il supporto del progetto A.D.

attraverso iniziative rivolte al mondo della scuola inserite nei programmi di attività culturali.

Al fine di attuare quanto previsto dal decreto e coerentemente con le finalità del progetto, volte a creare "impresa culturale" nei territori, **nel 2000 sono stati avviati i seguenti programmi formativi:**

- "Pass 3", programma di formazione finanziato dall'Unione Europea attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica, dedicato ai funzionari della pubblica amministrazione degli enti locali che hanno partecipato al progetto Aree Disagiate. Tale programma sarà completato nel 2001.
- Affiancamento formativo alle imprese teatrali che hanno svolto il ruolo di agenti di sviluppo locale nell'ambito del progetto Aree Disagiate; tale azione formativa è finalizzata allo sviluppo di competenze nella progettazione e nel reperimento di finanziamenti in ambito europeo e regionale e si protrarrà fino al maggio 2001.

Nel corso dell'anno è stato commissionato e realizzato **un piano di valutazione per il progetto A.D.** che si propone di seguire fedelmente il sistema di valutazione ex ante, in itinere ed ex post sperimentato e messo a punto in sede di programmazione comunitaria dalla Commissione europea, che ne auspica e ne sollecita l'adozione da parte delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. La somministrazione dei questionari e la rilevazione di dati, previsti dal piano di valutazione, hanno avuto inizio alla fine del 2000 e proseguiranno fino alla fine del progetto(primo semestre 2001), per poi confluire in una relazione finale.

PROGETTO **AREE DISAGIATE**
anno **2000**

Rendiconto delle uscite

Intervento in Basilicata	160.000.000	
Intervento in Calabria	300.000.000	
Intervento in Campania	405.000.000	
Intervento in Puglia	431.000.000	
Intervento in Sardegna	60.000.000	
Intervento in Valle d'Aosta	57.500.000	
Multiregionale	86.500.000	
TOTALE GENERALE		**1.500.000.000**

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Ilaria Fabbri